

**Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006**

**Progetto:** "Prog.585 SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE SPINA NEL COMUNE DI SPOLETO (CAMPO DI DEPOSITO ED ESPANSIONE IN LOCALITA' ORIOLO). Prog.814 SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE SPINA NEL COMUNE DI SPOLETO (OPERE DI COMPLETAMENTO A MONTE E VALLE DELLA CASSA DI ESPANSIONE IN LOCALITA' ORIOLO)".

**Proponente:** *Consorzio Bonificazione Umbra (cod. pratica 06-94-2023)*

**PARERE UNITARIO AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1  
DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020**

**La Commissione, costituita da:**

- Dott. Mariagrazia Possenti, per la componente: BIODIVERSITA';
- Ing. Francesco Longhi, per la componente: AGENTI FISICI, MONITORAGGIO ACQUE, ARIA E CLIMA
- Arch. Roberta Panella, per la componente TUTELA DEL PAESAGGIO;
- Dott.sa Caterina Torcasio per la componente: TUTELA DELLE ACQUE;
- Dott. Andrea Motti per la componente RISCHIO IDROGEOLOGICO;
- Geom. Nicola Casagrande, esperto di settore: AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI;
- Ing. Eleonora Pignatta, esperto PNRR-PNIEC.

**Riunitasi in data 10/10/2023**

**VISTO** lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

**ATTESO** che sono state richieste integrazioni documentali e chiarimenti al Proponente in ordine alla componente Agenti fisici, Aria e Clima e in merito alla documentazione DNSH relativa al PNRR;

**VISTE** le integrazioni documentali fornite dal Proponente;

**CONSIDERATO** che sono pervenute osservazioni presentate dalla Provincia di Perugia con PEC n. 217611 del 26-09-2023 e che le stesse sono state esaminate dalla commissione;

**TENUTO CONTO** dei criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;

**ATTESO** che l'intervento è finalizzato alla riduzione della elevata pericolosità e rischio idraulico che attualmente sussiste per il nucleo urbano di San Giacomo, nel Comune di Spoleto, a causa della assenza di regimazione delle acque del Torrente Spina (Loc. Oriolo) e che lo stesso prevede la sistemazione idraulica sviluppata in due stralci funzionali e temporali di cui:

- il primo riguarda i lavori inerenti il campo di deposito ed espansione;
- il secondo riguarda la realizzazione di opere di completamento a monte ed a valle del campo di deposito ed espansione.

**Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)****D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021****CONSIDERATO** che:

- la realizzazione del progetto avrà una durata temporale limitata (270 gg primo stralcio funzionale e 170 gg secondo stralcio funzionale) e i disturbi ambientali ad essa associati risultano contenuti;
- per quanto attiene la componente atmosfera il proponente ha effettuato una stima delle emissioni di polveri (PM10) sui recettori individuati da cui emerge che le stesse risultano trascurabili non producendo impatti significativi sul territorio;
- nello Studio Preliminare Ambientale è prevista l'adozione di misure di mitigazione quali: bagnatura delle superfici, copertura con teloni dei materiali pulverulenti durante il trasporto sui mezzi, limitazione della velocità dei mezzi sulle piste di cantiere etc.;
- per quanto riguarda la componente rumore il proponente ha effettuato una valutazione previsionale dell'impatto acustico derivante dalle attività di cantiere da cui emerge che l'immissione in direzione del recettore potenzialmente disturbato R1 è conforme ai limiti di zona previsti nel periodo diurno per la Classe IV, individuata dal PCCA del Comune di Spoleto;
- la fase di esercizio non produrrà impatti sulle componenti atmosfera e rumore;
- non emergono elementi geologici ambientali ostativi alla realizzazione della sistemazione idraulica del Torrente Spina e della cassa di espansione in Loc. Oriolo del Comune di Spoleto;
- durante l'intervento, per ridurre il rischio esondazione, saranno rimosse dall'alveo principalmente le specie alloctone infestanti, le piante ammalorate o secche e quelle strettamente necessarie per il regolare deflusso. Fauna, ecosistemi ed habitat manterranno le loro caratteristiche attuali e riacquisteranno l'originaria funzione di corridoio ecologico di torrente;

**RITIENE CHE IL PROGETTO IN OGGETTO NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E PERTANTO POSSA ESSERE ESCLUSO DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. NEL RISPETTO DELLE "CONDIZIONI AMBIENTALI" NEL SEGUITO RIPORTATE:**

**1 ANTE OPERAM****1.1 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE**

Nelle successive fasi di progettazione il proponente dovrà prevedere il rivestimento in pietra dei manufatti in c.a. visibili, per i quali non è possibile l'interramento. Le pietre e i materiali da utilizzare dovranno risultare conformi a quelli già in zona in quanto a forma e colore, in armonia con il contesto paesaggistico nel quale l'intervento va ad inserirsi.

**1.2 BIODIVERSITA'**

In relazione all'obiettivo ambientale "*Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi*" del Reg. (UE) 2020/852, nelle successive fasi di progettazione, il Proponente dovrà produrre

**Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)****D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

all'Autorità preposta all'approvazione del progetto, le risultanze della verifica, eseguita mediante censimento florofaunistico da parte di esperto competente, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN, come indicato nella GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (cd. DNSH) (Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022).

**2 CORSO D'OPERA****2.1 AGENTI FISICI**

Al fine di contenere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento di sostanze inquinanti sul suolo e nel sottosuolo durante la fase di cantiere le operazioni di stoccaggio, manipolazione e rifornimento di carburanti, lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi, nonché le operazioni di stoccaggio dei rifiuti prodotti o di altri materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata. Il Proponente dovrà altresì predisporre una specifica procedura/istruzione operativa atta a definire gli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza, in caso di sversamento di sostanze inquinanti che dovessero verificarsi in aree non impermeabilizzate.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

\*\*\*\*

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, viene letto in sede di riunione e avuto l'assenso sui contenuti da parte dei partecipanti è approvato dalla commissione e sottoscritto digitalmente dal Presidente della Commissione CTR-VA.

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali  
(CTR-VA)

Ing. Sandro Costantini